

Numero della proposta

4

17

CAMERA DEI DEPUTATI

SESSIONE 186 *Feby.*

PROPOSTA DI LEGGE

presentata da l' Deputat. Semenza

nella tornata del 28. Genn. 1867.

OGGETTO

Uffizi che ammettono la lettura

2., 3., 4., 5., 8., 9.

Uffizi che non l'ammettono

Data della lettura alla Camera

" dello sviluppo

" della presa in considerazione

4. febbrajo 1867.

Progetto di Legge //.

sulla Liberà e Pluralità

delle Banche in Italia

presentato dal

Diputato Gaetano Semenza

alla Camera dei Deputati

il 28 Gennaio 1867.



Approvata la lettura dall'Ufficio Gno
Ufficio Gno Muz

Approvata la lettura dall'Ufficio F.
D. Boni

Approvata la lettura Dalle Uffici 1.
Prael.

Accettarono la lettura le uffici 2, 3, 4, 5, 6, 7

Signori

Il capo dello sviluppo economico di qualunque nazione è l'organizzazione e l'affacciarsi del Capital e del Credito.

L'Italia, paese nuovo, tutto ha da edificare, e ora che la tranquillità politica va ritrovata dopo i mali, c'è di più bisogno dello sviluppo di un sistema di credito, che non sia di uniformità e sia per grande sicurezza, finché in tutte le realtà della società ad affievolire estinzione al lavoro, che è la sorgente della ricchezza, della indipendenza e della forza delle Nazioni.

L'Italia non avendo ancora adottato un sistema di Banche, si tratta il più subito di basarsi su quello che è considerato il più professionale, che è quello tutto i classi dell'opposizione indistintamente.

Dando uno sguardo ai paesi più avanzati e più liberi, si vede che la facoltà fu data agli stabilimenti di credito più rilevanti d'impostarono?

L'industria oltre alla Bank of England, è residente in Londra con potere di emisione di circondario di 65 miglia di Londra, sia 20.

Banche con potere di emittere le valute hanno 100 sucursalii, ne ha poi 396, una banca con emissione con 1025 sucursalii.

Il S. Olanda ne ha 6 con potere di emissione, e 191 sucursalii, e 8 stessa facoltà di emissione.

La Svizzera con 3 milioni di abitanti ha 13 Banche con potere di emissione con 600 sucursalii.

Nella Francia con 2 milioni e mezzo di popolazione ci sono 22 Banche corrispondenti, con altre private; e la Svizzera in proporzione di popolazione ha un commercio più vasto di quello dell'Inghilterra.

Secondo l'ultimo rapporto del "The Controller of the Currency" - fatto all'apertura dell'anno corrente nello Stati Uniti il 4. gennaio - l'Unione Americana contava al 1.° Ottobre 1,663 Banche sul sistema nazionale con un Capitale totale che salì di Dollari \$1,243 154.072 ed avevano depositato presso il Governo in banche Governative \$1,332,467,700, e la loro somma in Banca Nata ammontava a \$1,292,671,700. Il loro completo attivo al primo Ottobre era di \$1,523,493,900, e i loro impegni al pubblico per ricezione e depositi erano di \$1,024,274,386. - lasciando un buco di \$150,221,574., tra capitale e riserva, e le banche garantiva i crediti del pubblico assolutamente.

Gli Stati Uniti hanno inoltre ancora nelle Banche degli Stati con potere di emissione, e tutte poste a loro si convertono al sistema di dello Nazionale che ha trovato il più vantaggio-

dopo la tesi critica avuto coi primi due concetti di cui
sono:

Questo sistema nazionale consiste nell'esi-
stere sola qualita' di Banca Nazionale che serve dal
dallo Stato alle Banche costituite contro res-
ta del Governo degli Stati Uniti a 90%
del capital nominale.

sono quattro anni che questo sistema e in
pratica e i risultati come si vede dall'esi-
stente cifre sono colossali, facendo atti un im-
menso prosperita' sull'intera Nazione.

Il popolo degli Stati Uniti che mette circa 20
commercianti ed anche industriali e ottenu-
mente agricoli, e nelle statistiche si trova tra
tra la popolazione occupata all'Agricoltura e
nei mestieri d'ufficio dipendenti. Si sette otto
della popolazione sono ad essa intituiti. Il num-
ero dei commercianti invece e di circa 300,000
dei quali 123,378 mercianti e 184,485
commeffi.

L'Agricoltura e la grande sorgente della ri-
tuna Americana; Edunque l'Agricoltura e
esistono le Banche minoriane, ed e l'Agricoltura
che in Italia ha bisogno delle facili e del con-
fici di qualunque altra istituzione: noi abi-
mo bisogno che le Banche si stabiliscono e si
nello "huius" piccole cittadi in unione con le
cittadi altre, per attrarre il capitale, per rincaro-
lo, per monetizzare la proprietà, e per creare e
sotto a valori circolante, a fine che il lavoro
e i trasporti la sua forza e le sue produzioni.

Ma non in Italia non c'e un reale studio
logico vorrebbero che un privilegio venga dato
ad una Banca Nazionale appunto come alla Br-

di Francia, altro che vi delle ha messo di crisi e
adatto le Banche: si vede se è stabile.

La Banca unica è un'aberrazione
periodo continuo che fa la finanza come la
spada d'Ottava sul capo della Nazione, feroci e
pochi, e non fa nulla per l'aerostato, e
prova ne' sia la Francia stessa, che ha gli
elettori rovinati dalle ihotiche e dall'aristo-
to.

È anche una grande banca con favori del Governo e
come la Banca d'Inghilterra, stabilità un
pericoloso illusorio sulla Nazione, la quale
appunto quando si trova in bisogno di credito
e di espansione, non trova nella Banca, che
che spavento, restizioni e difficoltà, che naturalmente
e producono delle crisi, mentre se il credito di
Nazionale si appoggia suemamente alla
Banche, le crisi diventano inafferrabili.

Istituire la Banca Unica, è la Banca in
tali profette, abbiam la Banca come il
no volerla dare per tutta Italia ad un solo
comitato la fabbricazione del paese, se la
finanziaria si trova sommersa mai dei
fatti sue paroviste a tempo, se diretta da inglesi
tutti la Nazionale ne avrebbero danni e colpi, ch-
bi anche in tempo.

Quanto alla completa libertà di emisioni,
di varie emissioni; questo è un errore che sono
confusioni e crisi; la emissione delle Banche centrali
non è il più grande vantaggio a cui mira la
istituzione delle Banche, il cui compito è so-
stante, l'associazione di capitali. Si amari i
Mori e sì — le Banche votate devono poi effe-
uniformi sicurezze e garanzie, e diventare

28

come una moneta di oro e d'argento che non subisca
mai scarto.

Questo è il sistema il più perfetto.
Libertà, concorrenza, pubblicità, uniformità tra
i biglietti e la loro sicurezza sono i tratti sul
quali deve poggiarsi il nuovo sistema Bancario
Italiano e nel progetto ch'io ho l'onore di
presentare a questo Parlamento tutto si con-
fina.

Lo Stato crea un Ufficio Generativo per il
vizio delle Banche; esso stampa le Banconote
e le distribuisce a quelle Banche che si sono
costituite secondo la legge, contro rendita dello
Stato ciascuna; per ora, al 50% del tasso
Nominali e contro oro ed argento.

Le Banche ricevono nelle loro casse le Ban-
conote, la munizione di un loro stampo e diritto
e perdanno al pubblico che li domanda;— se
il pubblico vuole ricambiarle alla stessa ta-
ga contro oro ed argento, la Banca deve
ricambiarle; altrimenti il portatore ha diritto
di vendere la rendita dal governo; il cambio
obbligato della Banca Nata in corso di vento
stabilità è la più grande sicurezza per le vendi-
me; raggiungendo il punto il più perfezionato
dell'emissione, diffonderse in perfezionabilità il
sistema delle Banche degli Stati Uniti.

Dato il credito al biglietto, data la fiducia
allo stabilimento delle Banche, grandi e piccole;
effettuano a loro depositi, e il fatto e
cesserà di essere cristo, si associerà giornalmente
per benessere generale.

La pubblicità settimanale della polizza
di ciascuna Banca è il grande controllo pubblico

22

Su di esse, e metterà in guardia i depositanti e
Banchi da maliziate tristi.

Un'ordine la libertà completa nelle loro tra-
sazioni, permetterà che esse si stabiliscono in
tutti i punti del Regno, per affidare i arricci
stria, per fornire denari solo per cambiati a due
o tre firme, ma anche il pagherò all'ordine, se
chi fra gli ammicoltori vi sono "piccoli" e quei
fari che con il loro capitale in lavoro denaro
solidi dei Negozianti e dei Banchieri delle
città.

Finirò questa mia differenziazione collo stesso
di conclusioni:

Una legge non può essere giusta se non che a
vede indistintamente al benessere di tutti
i componenti la Società.

Il Monopolo è un fatto di poteri sulla
stessa Società; è il legislatore che lo approvato
sarebbe costituito di complicità.

18

Progetto di Legge

Articolo I.

È permesso a qualunque numero di capitalisti, non inferiore a sette, di costituirsi in Società Anonima per azioni, onde fondare una Banca di deposito, di conto e di emissione.

II.

Il minimum del capitale sociale dovrà essere di £ 500,000.

III.

La Banca potrà cominciare a funzionare quando sarà stato versato dagli azionisti un quarto del Capitale Sociale.

IV.

Le azioni saranno di £ 500 ciascuna.

V.

Le azioni saranno nominali fino a che non sia stata versata l'intera somma di £ 500 per azione; versata questa somma, diverranno al portatore.

VI

Ogni sottoscrittore di Azioni diviene responsabile per tutti i versamenti a farli fino alla somma di £ 500 per azione, come pure lo divengono i giratari dello stesso.

VII

Sino a che non sia stato versato tutto il capitale richiesto, ogni assegno delle medesime, per essere valido, dovrà essere registrato all'Ufficio della Società.

VIII

Gli azionisti eleggeranno il Presidente e i direttori della Banca, ai quali ricongiungerà di redigere col loro concordo un apposito Statuto da distribuirsi ad ogni intestatario.

IX.

Ogni Banca dovrà trasmettere all'Ufficio governativo per servizio delle Banche, di cui è detto più oltre, il rendiconto settimanale della sua situazione, come pure pubblicarlo nel giornale della Provincia.

X.

È fatta facoltà ad ogni Banca di ritirare dall'Ufficio governativo per servizio delle Banche, un numero qualsunque di Banco-Note sino alla somma di una metà del capitale versato e contro un equivalente deposito di Fondita dello Stato al 50 per cento del valor nominale.

XI.

Ogni Banca potrà emettere tali Banco-Note ai clienti che ne facessero domanda; avendo cura di provvedere di questa necessaria quantità di numerario per cambiarglie a richiesta del portatore.

XII.

Qualora la Banca non fosse in posizione di cambiare in numerario le Banco note da essa emesse, è fatta

facoltà al portatore di ottenerne dall'Ufficio governativo per servizio delle Banche la vendita composta ed immediata di una proporzionata quantità della Banconota depositata, per il pagamento di dette Banconote.

XIII.

Ogni Banca dovrà apporre con proprio Stampo a tutte le Banconote, prima di emetterle, il nome e la Società della Banca e l'ammontare del suo capitale sociale.

XIV.

Le operazioni di scarto, deposito, prestito etc. di ogni Banca saranno esenti da ingerenza governativa, se i direttori non saranno responsabili che verso i loro azionisti e verso gli statuti della Banca stessa.

XV.

Tutte le Banche stabilite dovranno uniformarsi alla presente legge e ritirare dalla circolazione nel termine di sei mesi tutte le loro Banconote.

~~

Ufficio Governativo per servizio delle Banche

Articolo I.

Il Ministro delle Finanze stabilirà presso il proprio dicastero o presso la Cassa dei depositi un Ufficio per servizio delle Banche della nazione.

II

Si nominerà a tale Ufficio di far fabbricare, su modello approvato da apposita Commissione, Banconote

in forme di 10. 50. 100. 250. 500. 1000. 10,000.
ciascuna.

III.

Tali Banconote saranno rilasciate dietro richiesta a tutte le Banche legalmente stabilite, sino alla corrispondenza di una metà del loro capitale versato, e contro un equivalente deposito in Fondita dello Stato, calcolando il doppio il valore di questa al 50 % del valore nominale.

IV.

Ogni domanda di Banconote sarà quindi corredata dalla prova dell'avvenuto versamento di un capitale rappresentante il doppio della somma da depositarsi contro il rilascio delle medesime.

V.

Ogni Banca avrà il diritto di farsi rilasciare dall'Ufficio un qualunque numero di Banconote contro equivalente deposito di oro o di argento corrisposto in verghe.

VI.

Le Banconote dovranno portare:

- (a) La data del giorno in cui vengono rilasciate;
- (b) La specificazione della garanzia fornita, se in bende, o se in oro od in argento.

VII.

L'ufficio dovrà cambiare a richiesta le Banconote rotte o sfregiate.

VIII.

Utile scadere dei coupons della Spedite' depositata; le Banche
hanno ritirarli dall' Ufficio essendo loro fatti stati.

IX.

Le Banconote da rilasciarsi saranno gravate da una piccola
tassa con cui soffrirà alle spese di amministrazione
dei servizi dell' Ufficio Stato.

Servizio delle Tesorerie dello Stato.

Articolo Unico

Il Ministero delle Finanze è autorizzato ad incaricare del servizio
delle Tesorerie molte Banche che presentano mag-
giore solidità e che offre maggiori garanzie, per
gli incassi e pagamenti a farsi per conto del Go-
verno.

I Consigli provinciali e comunali incaricheranno rispet-
tivamente per loro servizio di sezioni queste Banche
che più loro converranno.